

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE
"SCUOLA ON THE ROAD"**



ANNO SCOLASTICO 2013-2014

TITOLO DELL'ATTIVITA' ¹ La testa nei testi: percorso di scrittura e comprensione di testi brevi a piramide rovesciata.	INSEGNANTI Francesca Bonafini
PERIODO DELL'ANNO SCOLASTICO	Da gennaio 2014 a giugno 2014
COMPETENZE CHIAVE ²	La comunicazione nella madrelingua La competenza digitale Imparare a imparare Le competenze sociali e civiche Il senso di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale

¹ Produrre una sola scheda di progettazione per ogni UDA

² Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)

<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO³</p>	<p>Lettura</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre testi scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Comprendere e scrivere testi regolativi o progetti schematici per la realizzazione di attività.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (testi brevi)</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura a attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a campo semantico).</p> <p>Effettuare ricerche attraverso il web su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>
<p>DESTINATARI E CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI ALUNNI⁴</p>	<p>Classe IV B (22 alunni)</p> <p>Utilizzo della metodologia cooperativa per la costituzione dei gruppi di lavoro. Per le lezioni in plenaria (brainstorming, condivisione di informazioni, verifiche) conduzione dell'insegnante e disposizione dei banchi e degli alunni variabile in base all'attività.</p>

³ Rif. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione - 2012

⁴ Indicare la classe e la sezione, il numero di alunni, le modalità di organizzazione di eventuali gruppi di lavoro.

<p>TEMPO DI REALIZZAZIONE E UTILIZZO DEGLI SPAZI (SETTING)</p>	<p>TEMPI: Ogni fase del percorso richiede circa dalle 3 alle 5 ore di lavoro in classe in base alla quantità di proposte realizzate e l'assegnazione di qualche compito da svolgere a casa da parte degli alunni attraverso anche l'uso del computer.</p> <p>SPAZI E MATERIALI: Spazio aula, palestra, uso di LIM e di materiali selezionati da varie fonti bibliografiche, materiale di recupero e di facile consumo, uso del PC personale e di classe.</p>
<p>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'⁵</p>	<p style="text-align: center;">Prima fase: il riassunto Approccio alla tecnica del riassunto scritto.</p> <p>Lavoro cooperativo: ad ogni gruppo viene fornito un testo "Giacomo di cristallo" di cui si chiede di produrre un riassunto. Senza alcuna spiegazione o particolare indicazione metodologica, si lasciano sperimentare i bambini. L'insegnante coordina i gruppi osservando le dinamiche interne ed interviene in supporto solo se nascono delle difficoltà.</p> <p>Il lavoro è organizzato in ruoli: il lettore, il paroliere e lo scrittore. I bambini devono leggere il testo, analizzarlo dividendolo in sequenze, trovare le parole chiave per ogni sequenza, scrivere il riassunto in brutta copia e poi a turno, utilizzando il computer di classe, trascriverlo in formato digitale.</p> <p>I riassunti prodotti dai vari gruppi vengono poi copiati in un unico file ed inizia il lavoro di lettura collettiva e correzione ragionata di ognuno di essi. La LIM viene utilizzata come strumento cooperativo di interazione: sono evidenziati gli errori, sono inserite note numerate e appunti di classe (vedi immagine tratta dal quaderno di un'alunna).</p> <p>Una volta terminato il percorso collettivo di correzione, ad ogni alunno viene stampata una copia del lavoro che viene incollata sul quaderno di italiano.</p> <p>Osservando le correzioni collettive dei vari riassunti si produce insieme il "riassunto allargato perfetto" selezionando le frasi migliori di tutti i gruppi, riordinandole e trascrivendole sul quaderno (vedi immagine tratta dal quaderno di un'alunna).</p> <p>Infine, dal riassunto allargato scritto insieme, si produce anche un riassunto ristretto e poi ristrettissimo</p>

⁵ Nota: [in verde sono indicati i percorsi interdisciplinari](#) - [in blu i percorsi di approfondimento](#) legati a questa UDA

(concetto chiave che si collegherà successivamente con la seconda fase del lavoro). Segue ampio dibattito per condurre gli alunni ad una prima riflessione sulle tipologie testuali brevi e su come gli scritti possano essere manipolati tagliandoli e "capovolgendoli" a proprio gusto ed in base agli scopi comunicativi. Tutte le riflessioni vengono verbalizzate sul quaderno come traccia del lavoro.

**Seconda fase: il riassunto ristrettissimo
Titoli di testi narrativi, di studio e di giornali**

Lavoro collettivo: viene consegnato ad ogni bambino un vecchio quotidiano e si chiede di ritagliare da questo almeno 5 titoli che catturano la sua attenzione.

I 110 titoli selezionati dai bambini vengono mescolati e si organizza un gioco finalizzato alla sperimentazione della tecnica *di anticipazione del contenuto*. Si chiede a turno di leggere un titolo pescato a caso e di verbalizzare ai compagni l'ipotetico contenuto dell'articolo.

Nasce dunque la riflessione su quanto sia importante questa particolare forma di riassunto ristrettissimo, per lo studio e nella vita.

Percorso interdisciplinare: si analizzano in storia, geografia e scienze i titoli del sussidiario in uso. Si fa un approfondimento metodologico su alcune tecniche di studio utili a memorizzare i contenuti delle discipline a partire dagli stimoli della titolazione.

Seguono varie proposte di analisi del testo dove è richiesto di inventare un titolo alle sequenze narrative, al racconto, a testi fantastici prodotti autonomamente.

**Terza fase: dal titolo all'oggetto
Nuove forme di comunicazione e riassunto**

Si coglie il pretesto di una comunicazione informale intercorsa fra la maestra e la rappresentante di classe (vedi allegato "e - mail; SMS") per far ricercare ai bambini le analogie e differenze fra un tipo di comunicazione tradizionale con uno più moderno come la posta elettronica. Si osserva che quasi tutti conoscono questo strumento di comunicazione anche solo per aver visto i genitori utilizzarlo. Alcuni alunni stanno inoltre frequentando un corso di Informatica organizzato dalla scuola in orario pomeridiano e questo sollecita ancor più la curiosità...

Si proietta alla LIM il messaggio della rappresentante di classe (consegnato poi anche in forma cartacea ad ogni alunno) e si inizia ad analizzarne insieme la struttura.

Facilmente si intuisce che "l'oggetto" in alto a sinistra del messaggio non è altro che "un titolo" che il mittente del messaggio sceglie per anticipare al destinatario il contenuto di massima della e-mail. Segue verbalizzazione scritta del brainstorming intrapreso in classe e dei passaggi di riflessione costruiti insieme.

Successivamente, si analizza il corpo del testo del messaggio, notandone la particolare struttura "a piramide rovesciata" (vedi allegato)

Percorso di approfondimento NEOLOGISMI E GALATEO DELLA RETE (NETIQUETTE): cogliendo uno stimolo presente in una e-mail ricevuta in classe si avvia un percorso di approfondimento sul significato delle parole Facebook e chat; PRIVACY E PROPRIETA' INTELLETTUALE.

Percorso interdisciplinare: cogliendo uno stimolo presente nel sussidiario in adozione si approfondisce il significato del simbolo @. (vedi allegato). Sui testi di storia, geografia e scienze, infatti, il simbolo @ richiama alla possibilità di fare delle ricerche in rete per avere maggiori informazioni sugli argomenti trattati (espansione). In classe viene mostrato il percorso di connessione al sito www.immediaeditrice.com e per casa viene assegnato il compito di svolgere le stesse azioni con il proprio computer e stampare il documento scaricato. Si inizia dunque a vivere il libro di testo in modo più interattivo e ad affrontare nuove modalità di ricerca. *Per tutto l'anno scolastico molti alunni continuano a mettere in pratica ciò che hanno imparato scaricando e stampando di propria iniziativa gli approfondimenti alle discipline di studio.*

Percorso di approfondimento LESSICALE: spiegazione dei termini **NOME UTENTE O USERNAME , PASSWORD, web, URL, WWW, LINK.**

Percorso interdisciplinare: nell'ambito dello studio della **storia** si coglie l'occasione per affrontare la tematica del "come si fa una ricerca" (vedi allegato). Si propone un lavoro cooperativo di studio della civiltà degli Egizi utilizzando motori di ricerca ed enciclopedie digitali come WIKIPEDIA. Visita alla biblioteca della scuola per visionare le enciclopedie cartacee presenti.

Quarta fase: confronto fra generi testuali tradizionali e moderni LETTERA ED E -MAIL

Attività a coppie di scrittura creativa di una lettera tradizionale formale ed informale a partire da uno stimolo comune. Ripasso delle regole di invio attraverso le Poste Italiane (destinatario, mittente, CAP, indirizzo, francobollo...).

Attività assegnata per casa: scambiarsi una mail a tema libero con un compagno di classe.

Confronto fra esperienze che successivamente viene verbalizzato sul quaderno.

Percorso di approfondimento: come si scrive un indirizzo di posta elettronica, le fasi di invio di una e-mail

Attività in plenaria: analisi delle mail scritte dai bambini attraverso l'uso della LIM; scrittura collettiva di una mail ad una compagna assente e lettura della sua risposta. Cogliendo l'opportunità di un uso spontaneo di simboli ed emoticon da parte dei bambini, si avvia il percorso di approfondimento delle forme contratte, iconiche e delle abbreviazioni che caratterizzano il linguaggio moderno.

**Quinta fase: il linguaggio del web ed il suo galateo
SMS E MESSAGGI VOCALI**

Percorso interdisciplinare (ARTE E IMMAGINE): proposta di creazione di emoticon inediti e realizzazione di un MANUFATTO: un piccolo cellulare di polistirolo e carta (vedi modello ed immagine delle fasi di costruzione).

Lavoro individuale: dopo aver ritagliato una grande quantità di emoticon disegnati e colorati dai bambini (con i quali si è anche prodotto un cartellone) si procede all'attribuzione del significato di ognuno attraverso un uso consapevole del linguaggio (vedi immagini esemplificative tratte da un quaderno di un'alunna). Avvio di una profonda riflessione sull'importanza di interpretare correttamente i propri sentimenti e quelli degli altri attraverso un uso contratto della lingua e la rappresentazione iconica degli stessi.

Verbalizzazione scritta delle riflessioni.

Lavoro a coppie (prima parte): ad ogni coppia viene consegnato un biglietto sul quale è indicata la descrizione di una situazione di vita reale (es. "Al bar, in una giornata di sole, in attesa di un amico in ritardo).

Ad ogni coppia viene chiesto di immedesimarsi nella situazione e di inventare uno scambio comunicativo attraverso sms. Si presentano il significato del linguaggio contratto e i principali simbolismi utilizzati per la scrittura dei messaggi brevi.

I testi brevi prodotti dai bambini, vengono poi trascritti da loro stessi a coppie grazie all'uso del computer di classe (vedi allegato esemplificativo). Vengono successivamente creati dei cartoncini sui quali sono stampati gli sms prodotti.

I cartoncini corredati da velcro sul retro sono utilizzati per realizzare il "Gioco dello scambio di SMS" in palestra.

Percorso interdisciplinare (EDUCAZIONE FISICA): realizzazione di un role playing - messa in scena di sketch a partire dagli sms prodotti in classe.

Lavoro a coppie (seconda parte): produzione di un testo a piramide rovesciata e successiva trasformazione in un testo tradizionale con schema INIZIO - SVOLGIMENTO - CONCLUSIONE.

Percorso di approfondimento: I MESSAGGI VOCALI E LA CONVERSAZIONE.

Lo spunto di una lettura presente sul libro di testo in adozione permette di affrontare la tematica delle regole per una efficace comunicazione. L'insegnante fa ascoltare ai bambini un messaggio vocale ricevuto da una collega ed inizia così un percorso di riflessione.

Verbalizzate le regole per una buona conversazione e per una buona esposizione orale (postura del corpo, tono della voce, atteggiamento, sguardo, lunghezza dell'esposizione...) si procede all'assegnazione di un compito per casa legato al progetto Biblioteca. Si chiede ai bambini di preparare un **riassunto orale** del testo letto e di esporlo a tutta la classe seguendo le regole del testo a piramide rovesciata e attivandosi per migliorare la propria esposizione.

Lavoro in plenaria: autovalutazione delle prestazioni di ciascuno e **riflessione sul galateo della comunicazione (rif. UDA Galateo on the road).**

Segue lettura del galateo della rete che viene consegnato in fotocopia a tutti gli alunni.

Sesta fase: confronto fra generi testuali tradizionali e moderni LA CARTOLINA

Inizia il percorso di conoscenza di un altro testo breve: la cartolina tradizionale inviata dai luoghi di vacanza e la cartolina digitale. Si coglie l'occasione per affrontare anche la tematica relativa allo **scopo** della comunicazione breve (infatti, le cartoline digitali possono essere spedite in occasione delle varie festività, dei compleanni o per altri scopi della vita quotidiana). Si discute anche della visibilità delle cartoline tradizionali e quindi del galateo del linguaggio necessario affinché i nostri messaggi non siano offensivi o inopportuni.

Percorso interdisciplinare (ARTE E IMMAGINE): creazione di un'immagine di un luogo di vacanza su un cartoncino raffigurante lo schema di una cartolina (vedi modello).

Segue scrittura del messaggio e compilazione dei dati del destinatario.

Invio attraverso l'uso della LIM di una cartolina digitale ad una maestra di classe. Costruzione del **diagramma di flusso (percorso interdisciplinare - matematica)** delle azioni necessarie per spedire correttamente una cartolina digitale.

Percorso di approfondimento: COME ALLEGARE IMMAGINI.

Segue attività di comprensione avviata dalla lettura di due articoli tratti dal mensile per ragazzi "Popotus" di Avvenire: "Cartoline addio! Saluti e baci con display" e "Italiani gente di poche parole" (vedi in allegato).

Settima fase: IL TESTO ARGOMENTATIVO

A partire dagli stimoli ricevuti dalla lettura degli articoli, si introduce il **testo argomentativo**.

I bambini spontaneamente iniziano a riflettere sulle esperienze fatte a scuola e sulla loro vita quotidiana: capiscono che SMS, mail, cartoline sono tutti strumenti di comunicazione validi, purchè vengano utilizzati in modo adeguato e nelle opportune situazioni reali.

Le riflessioni sono così schematizzate sul quaderno nel classico schema del testo argomentativo VANTAGGI/SVANTAGGI.

Viene poi presentato il testo argomentativo quale genere letterario e si leggono alcune proposte presenti in antologia che riguardano tematiche inerenti le nuove tecnologie.

Successivamente, si scrivono tre testi argomentativi prima in gruppo, poi a coppie e poi individualmente e si svolgono alcune esercitazioni tratte da vari testi.

Ottava fase: GLI ANNUNCI ECONOMICI ED IL LINGUAGGIO PUBBLICITARIO
Testo descrittivo e realtà

Viene allestito in classe un mercatino dell'usato con oggetti portati dai bambini. Ad ognuno viene chiesto di descrivere l'oggetto e di presentarlo sottoforma di annuncio pubblicitario in max 25 parole.

E' presentata una pagina di giornale ricca di annunci pubblicitari. Si procede con un lavoro di comprensione dei testi brevi.

	<p>Si girano brevi spot pubblicitari di vendita dei prodotti del mercatino. Al termine dell'attività i bambini "barattano" i loro oggetti scambiandoseli e regalandoseli a vicenda.</p> <p>Percorso interdisciplinare (ARTE E IMMAGINE): si realizza il disegno dell'oggetto di cui si è scritto l'annuncio.</p> <p>Dopo aver ritagliato numerose pubblicità dai giornali, si sono analizzate nella loro parte grafica e testuale (notando, fra l'altro, molti riferimenti al web e al testo descrittivo).</p> <p>In seguito, si chiede ai bambini di inventare uno slogan pubblicitario (testo breve) da interpretare poi in forma grafica insieme al disegno dell'oggetto.</p> <p style="text-align: center;">Nona fase: I TESTI FUNZIONALI Regolamenti e orari, moduli, questionari, manifesti e locandine, menù</p> <p>Nell'ultima parte dell'anno scolastico, si affronta la lettura di testi funzionali raccolti nella vita quotidiana. Vengono proposte domande di comprensione del testo ed esercizi di logica legati alla loro struttura.</p>
<p>PRODUZIONE DI MATERIALI - DOCUMENTAZIONE⁶</p>	<p>Realizzazione di una presentazione in formato digitale che raccoglie fotografie e parti di lavoro svolto dagli alunni.</p> <p>Realizzazione di schede didattiche come materiale di supporto alle attività in classe.</p> <p>Realizzazione di piccoli manufatti con materiale di recupero.</p> <p>Realizzazione di video e clip di documentazione di momenti della vita scolastica.</p> <p><u>Bibliografia di riferimento:</u> Michele Mira Pons, Internet a piccoli passi. Edizioni Motta Junior. AA.VV, Torna l'ora blu. Edizioni CETEM. Franco C. Grossi, Netiquette: regole e galateo del WEB; le opportunità e i rischi delle nuove tecnologie. Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Consiglio regionale - Ufficio del tutore pubblico dei minori. L come... Leggi e scrivi con me. Per costruire le competenze linguistiche. Edizioni Pearson.</p>

⁶ <http://tech-teach.jimdo.com/documentazione/> LINK di riferimento per spunti sulle attività di documentazione

VERIFICA (INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO)⁷	Osservazione in itinere – verifiche individuali e di gruppo relative alla scrittura ed alla comprensione di testi brevi. Vedi format verifiche.
---	--

⁷ Si suggerisce di prevedere un questionario di gradimento dell'attività ed una griglia per l'osservazione sistematica.